

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

omissis

DELIBERA

- 1) di rilasciare alla Unigrà S.p.a. con sede legale in Conselice(RA) via Gardizza, n. 9/B l'autorizzazione relativa alle varianti all'impianto esistente, autorizzato con delibera di Giunta Regionale n 1778/06 come modificata dalla Delibera di Giunta n. 357/09; in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi, e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni approvate dalla Conferenza stessa di seguito riportate:
  - a) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella DGR. n. 1675 dell'8 novembre 2010 contenente la decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa alla modifica al Progetto motori presentato da Unigrà s.p.a.;
  - b) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento dirigenziale n. 1641 dell'11 maggio 2011, rilasciato dalla Provincia di Ravenna, relativo all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 682 del 28 novembre 2006 (allegato n. 1);
  - c) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei permessi edilizi n. 22/2011 e n. 68/2011 rilasciati dal Comune di Conselice relativi alle varianti edilizie da approvare nel presente procedimento (allegati n. 2 e 3);
  - d) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri positivi rilasciati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (allegato n. 4);
  - e) relativamente all'incremento del combustibile, le 12.000 t/a aumentate dovranno rispettare la percentuale di suddivisione della loro provenienza (49% da olio di palma di provenienza esterna e 51% da sottoprodotti Unigrà). La quantità di oli vegetali che potranno essere utilizzati nella centrale sarà quindi pari a circa 44.000 t/a di olio vegetale e circa 45.000 t/a di sottoprodotti.
  - f) vengano rispettati i limiti emissivi previsti nella

tabella di seguito riportata relativi al punto di emissione E1 - Impianto di cogenerazione motori (assetto 58 MWe).

<b>Portata volumetrica secca [Nm<sup>3</sup>/h]</b>	275.000		
<b>Altezza Minima [m]</b>	55		
<b>Temperatura aeriforme [°C]</b>	> 120		
<b>Durata [h/g]</b>	24		
<b>Inquinanti</b>	Media giornaliera	Media oraria	Media di 8 ore
Polveri totali (mg/Nm <sup>3</sup> )	9	18	
NO <sub>x</sub> (mg/Nm <sup>3</sup> )	90	130	
CO (mg/Nm <sup>3</sup> )	60	90	
NH <sub>3</sub> (mg/Nm <sup>3</sup> )	4	8	
COT (mg/Nm <sup>3</sup> )	8	12	
Metalli pesanti (mg/Nm <sup>3</sup> ) (**)		0,5	
IPA (mg/Nm <sup>3</sup> ) (*)			0,01

- g) prima dell'entrata in esercizio del nuovo assetto funzionale dovrà essere data comunicazione a TERNA della modifica autorizzata relativamente all'incremento di producibilità di energia elettrica al fine di aggiornare il regolamento di esercizio di rete;
- h) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella delibera della Giunta regionale n. 1778/06 come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 357/08 per quanto non espressamente valutato ed approvato nel presente procedimento;
2. di sostituire la prescrizione 4 - della parte deliberativa della delibera di Giunta Regionale n. 1675/10 come segue:

*"4. in merito alle fonti di approvvigionamento degli oli vegetali da utilizzare come combustibile nella centrale Unigrà; tenuto conto delle specifiche direttive del PRQA, tale olio dovrà pertanto provenire, in via preferenziale, dalle produzioni della divisione alimentare di Unigrà (sottoprodotti di lavorazione degli oli vegetali) ovvero da produzioni agricole locali e/o regionali e, solo in subordine, da coltivazioni dirette in paesi comunitari ed extra-comunitari; resta pertanto fermo quanto previsto nell'AIA n. 682 del 28/11/2006 nella quale si specifica che il combustibile deve essere costituito da una miscela di oli e grassi di natura vegetale, composta per circa il 49% da olio di palma di provenienza esterna e per circa il 51% da sottoprodotti (oleine e stearine di palma) provenienti dai processi di lavorazione svolti nell'adiacente stabilimento produttivo Unigrà;*

*l'incremento del consumo di combustibile vegetale pari a 12.000 t/a per l'aumento di potenza della centrale da 49 a 58 MWe, come dichiarato nella procedura di Screening e di Autorizzazione Unica, si riferisce alla quantità totale di materia prima vegetale utilizzata e comprende sia i sottoprodotti derivanti dallo stabilimento Unigrà' sia gli oli vegetali. Le 12.000 t/a aumentate dovranno quindi rispettare la percentuale di suddivisione della loro provenienza (49% da olio di palma di provenienza esterna e 51% da sottoprodotti Unigrà'). La quantità di oli vegetali che potranno essere utilizzati nella centrale sarà quindi pari a circa 44.000 t/a di olio vegetale e circa 45.000 t/a di sottoprodotti; a tal proposito, si conferma infine quanto già stabilito al punto 3) delle prescrizioni impartite con DGR n. 1778/2006 e s.m.i., per cui ogni variazione in aumento superiore al 20% della quantità annua di approvvigionamento di oli importati dall'estero, dichiarata come necessaria al funzionamento della centrale per l'utilizzo tal quale dovrà essere comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*

3. di prevedere che ogni nuova modifica sostanziale dell'impianto debba essere sottoposta al procedimento di autorizzazione unica, mentre le nuove modifiche non sostanziali debbano essere sottoposte a procedura abilitativa semplificata;
4. di prevedere che la documentazione relativa alle future modifiche non sostanziali venga trasmessa dalla società proponente oltre che all'autorità competente anche alla Regione così come il provvedimento relativo all'autorizzazione o al diniego delle stesse rilasciato dall'autorità competente;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla proponente Unigrà S.p.a che è tenuta ad ottemperare a tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione alle Amministrazioni ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul BUR.